

«Legacoop, pronti alle sfide del futuro»

Domani il congresso: al vertice Barbieri al posto di Benini e riorganizzazione per rispondere alle trasformazioni delle imprese

di **Alberto Greco**

Trascorsi sei anni da un passaggio decisivo come l'unificazione di Legacoop Modena e Legacoop Ferrara che ha portato alla nascita di Legacoop Estense – un'unica realtà cooperativa cui aderiscono oggi oltre 200 cooperative, operanti nei più disparati comparti economici, dalla produzione all'agricoltura, ai servizi – il mondo della cooperazione modenese e ferrarese, si trova ad affrontare un'altra svolta. Il secondo congresso di Legacoop Estense, che si tiene domani a Modena al Forum Monzani, oltre a celebrare un cambio di guardia al suo vertice, accompagnerà probabilmente l'organizzazione ad un altro processo riorganizzativo, più aderente alle trasformazioni e aggregazioni intervenute in questi anni a livello delle singole cooperative, molte delle quali hanno assunto dimensioni interprovinciali o addirittura sovraregionali.

Da qui l'esigenza di poter rispondere più puntualmente a mutate condizioni e contesti, dove il ruolo di rappresentanza politico-sindacale travalica i tradizionali confini. L'obiettivo è di cambiare senza però perdere quella identità territoriale che nei decenni attraversati dalla nascita di questo modello di impresa ne ha favorito la crescita e lo



Paolo Barbieri, presidente Cpl Concordia, prenderà il posto di Andrea Benini in Legacoop Estense

proseguirà con una sessione pubblica aperta anche a istituzioni e ospiti, che prevede l'intervento del presidente della Regione Stefano Bonaccini e una tavola rotonda alle 16 su «Le imprese del futuro sono cooperative: sostenibili, integrate, vicine ai territori».

Parteciperanno al confronto il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, il sindaco di Ferrara Alan Fabbri, la rettrice dell'università di Ferrara Laura Ramacciotti, il presidente della Camera di Commercio di Modena Giuseppe Molinari, i 2 nuovi vicepresidenti Legacoop Estense. Le conclusioni sono affidate ad un'intervista al presidente nazionale Legacoop Mauro Lusetti. Andrea Benini dopo sei anni, per statuto, completati due mandati, dovrà lasciare la guida della organizzazione. Per lui si profila un impegno al vertice di qualche importante cooperativa. Al suo posto si annuncia l'arrivo di Paolo Barbieri, presidente Cpl Concordia, che manterrà anche l'incarico dell'impresa di servizi energetici della Bassa Modenese. Secondo le indiscrezioni lo affiancheranno due vicepresidenti, la modenese Francesca Federzoni, espressione di continuità col vertice uscente, e il ferrarese Daniele Bertarelli.

sviluppo fino ad essere capace di dare un contributo di 7,3 miliardi di euro al Pil locale. Nel corso della mattinata si terrà la sessione privata riservata alle cooperative associate, che procederanno al rinnovo della direzione. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, invece, il congresso

INDISCREZIONI

Alla guida del colosso potrebbero essere affiancati due vicepresidenti: Francesca Federzoni e Daniele Bertarelli

L'INDAGINE

Batterie esauste, Ferropol estranea

La società interviene dopo la pubblicazione della foto del cassonetto

La società Ferropol Coating Srl chiarisce di essere «totalmente estranea all'indagine e al sequestro» di batterie esauste eseguito nei giorni scorsi dalla polizia a Modena. La società interviene, attraverso l'avvocato Maristella Lugli, dopo la pubblicazione sabato 21 gennaio di una foto, correlata alla notizia del sequestro, dove si vede un cassonetto con il logo della società. L'immagine era stata diffusa dalla Questura modenese. «Tale cassone - viene precisato - costituisce esso stesso materiale ferroso destinato allo smaltimento consegnato ad impresa a ciò autorizzata. Pertanto non era più nella disponibilità della ditta Ferropol Coating Srl»

Alta formazione

Summer school, le due vincitrici

Consegnate le borse di studio per un tirocinio di cinque mesi a Bruxelles al Parlamento europeo

Sono Cristiana Angelini e Anna Tafuri le due allieve della settima edizione della Summer School Renzo Imbeni che, grazie alle migliori prove finali, si sono aggiudicate un premio che le porterà a Bruxelles per un tirocinio di cinque mesi al Parlamento europeo.

La consegna delle borse per il tirocinio, che conclude l'edizione 2022 del corso di alta formazione dedicato all'Unione Europea, si è svolta nel pomeriggio di ieri nella sala di Rappresentanza del Palazzo Comunale nel corso di un incontro al quale



hanno partecipato il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, Marco Gestri, direttore scientifico della Summer School Renzo Imbeni, Massimo Gaudina, capo della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, Gianfrancesco Zanetti, coordinatore scientifico della Fonda-

zione San Carlo, Rita Medici Imbeni, moglie di Renzo Imbeni, ha inviato un messaggio video di saluto.

Nel consegnare la borsa di tirocinio di 5mila euro ciascuna alle due vincitrici, il sindaco Muzzarelli ha ringraziato tutte le istituzioni, gli enti e i partner che hanno consentito di realizzare «un corso di altissima qualità, che ci ha fatto ricordare che il processo di costruzione dell'Europa richiede ancora tanto lavoro, coerenza, idee e visione sul futuro, insieme a una solida base di etica e responsabilità comune. Per contare davvero – ha proseguito – l'Europa deve essere più unita e integrata. Nessuno può farcela da solo, nessun ritorno ai muri e ai confini delle sovranità nazionali potrà garantire ai cittadini europei pace, sicurezza, benessere e prosperità».

Il Pd

«Gas staccato, supporto a chi è in difficoltà»

I consiglieri Carpentieri e Venturelli dopo la vicenda del condominio Aemilia in via Emilia ovest

«**La vicenda** che ha visto coinvolto il condominio Aemilia di via Emilia Ovest ci deve porre alcune riflessioni: l'esigenza di una normativa più precisa e attenta sul tema dei distacchi ed un sostegno, ove necessario, della comunità alle situazioni di estremo disagio che comportano l'impossibilità di pagare le bollette». Sono parole della responsabile segreteria cittadina del Pd di Modena, Federica Venturelli e del capogruppo del partito in consiglio comunale Antonio Carpentieri riguardo al forte

contenzioso, non legato comunque alla morosità, in corso tra il condominio citato ed Hera (60 famiglie più negozi e uffici, circa 200 cittadini coinvolti). A seguito di diatribe che hanno portato le due parti a querele reciproche la scorsa settimana Hera ha staccato il gas al condominio, rimasto al freddo per quattro giorni. Venerdì scorso il colpo di scena: il giudice Giuseppe Pagliani di Modena ha «ordinato» il riallaccio immediato del gas all'azienda di via Razzaboni, cosa che è avvenuta nella stessa giornata, mentre nelle stesse ore l'amministratore di condominio Marcello Incerti e la multiutility si accordavano per giungere alla medesima soluzione a tutela dei cittadini.

«**Il tema** dei distacchi di utenza di luce e gas a clienti cosiddetti morosi è oggi – proseguono Venturelli e Carpentieri – purtroppo di grande attualità. E' noto come l'aumento dei prezzi e la situazione generale in cui sempre più famiglie faticano e scivolano in una fascia di povertà.